

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4866 del 13/09/2017
Oggetto	Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla società MAPE TECHNOLOGY Srl per lo stabilimento sito in comune di Valsamoggia, loc. Bazzano, via Monteveglio n° 61
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5041 del 13/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno tredici SETTEMBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla società MAPE TECHNOLOGY Srl per lo stabilimento sito in comune di Valsamoggia, loc. Bazzano, via Monteveglio n° 61

Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale AUA² relativa alla società MAPE TECHNOLOGY Srl per lo stabilimento ubicato nel Comune di Valsamoggia, loc. Bazzano, via Monteveglio n° 61 che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione all'emissione in atmosfera ³
 - Autorizzazione allo scarico di reflui in pubblica fognatura ⁴
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, elencate negli Allegato A e B alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵;
4. Dà atto che con la presente autorizzazione unica ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e

¹ Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

² Ai sensi dell' art. 3 del DPR n°59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 269 del DLgs. 152/06 Parte Quinta

⁴ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza

⁵In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶

5. Obbliga la società MAPE TECHNOLOGY Srl. a presentare domanda di rinnovo completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza suindicata⁷
6. Demanda agli Uffici interni la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello unico delle Attività Produttive territorialmente competente
7. Il presente atto viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'ARPAE, alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La società MAPE TECHNOLOGY Srl., c.f. e p. iva 02817770213, avente sede legale e stabilimento in comune di Valsamoggia, loc. Bazzano, via Monteveglio n° 61, ha presentato in data 03/08/2016 al Suap Associato per i comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro una domanda di Autorizzazione Unica Ambientale⁸ per l'attività svolta di costruzione accessori e pezzi staccati per cicli, motocicli e ciclomotori.

Tale domanda di rilascio dell'AUA contiene la richiesta di autorizzazione allo scarico di reflui idrici domestici in acque superficiali; per quanto riguarda le emissioni in atmosfera generate dall'attività produttiva è allegata una domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale ai sensi dell'art 272 comma 2 del Dlgs 152/06. L'azienda dichiara di svolgere attività di "Sgrassaggio superficiale dei metalli con consumo complessivo di solventi non superiore a 10 kg/g", "Lavorazioni meccaniche dei metalli con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) uguale o superiore a 500 kg/anno" e "Impianti termici civili con potenzialità termica nominale complessiva inferiore a 10 MWt" regolamentate, per prescrizioni e limiti di emissione, dalla Delibera di Giunta Regionale n° 2236/2009 e s.m.i., rispettivamente ai punti 4.11, 4.31bis e 4.34 dell'allegato 4 alla delibera stessa.

In data 06/06/2017 è pervenuta la documentazione integrativa⁹ richiesta dal Servizio Territoriale di ARPAE con nota del 02/01/2017¹⁰

In data 25/08/2017 è pervenuto il parere favorevole espresso dal comune di Valsamoggia¹¹ al rilascio dell'autorizzazione allo scarico di reflui domestici in acque superficiali.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR n°59/2013

⁸ Domanda di AUA agli atti di ARPAE con PGBO/2016/15443 del 16/08/2016, **pratica SINADOC n° 24982 del 2016**

⁹ Integrazioni agli atti con PGBO/2017/12772 del 06/06/2017

¹⁰ Nota di richiesta integrazioni agli atti di ARPAE con PGBO/2017/12 del 02/01/2017

¹¹ Parere del comune di Valsamoggia agli atti di ARPAE con PGBO/2017/19927 del 25/08/2017

In data 06/06/2017 è pervenuto il contributo tecnico all'istruttoria del Servizio Territoriale di ARPAE¹².

In applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n.798 del 30/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per le attività di istruttoria tecnica e gestione amministrativa delle autorizzazioni ambientali, gli oneri istruttori dovuti ad ARPAE, dalla ditta richiedente, ammontano ad € 302,00 (importo corrispondente alla matrice emissioni in atmosfera cod. tariffa 12.02.04.01 e scarico di acque reflue domestiche ed assimilate cod. tariffa 12.02.01.04).

Si adotta pertanto l'AUA che ricomprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art 269 del DLgs 152/06 Parte Quinta secondo le prescrizioni riportate in allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale
- Autorizzazione allo scarico di reflui idrici in acque superficiali come individuati in allegato B al presente atto quale parte integrante e sostanziale

Il Responsabile
U Autorizzazioni Ambientali
Stefano Stagni¹³

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

¹² Parere agli atti di ARPAE con PGB0/2017/12772 del 06/06/2017

¹³ Firma apportata ai sensi:

della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Delega, PGB0/2016/24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni Ambientali, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni Ambientali.

Autorizzazione Unica Ambientale

MAPE TECHNOLOGY Srl - Comune di Valsamoggia - loc. Bazzano - via Monteveglio n° 61

ALLEGATO A

Matrice emissioni in atmosfera di cui agli artt. 269 e 272 della Parte Quinta del DLgs n.152/2006

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di costruzione accessori e pezzi staccati per cicli, motocicli e ciclomotori svolta dalla società MAPE TECHNOLOGY Srl nello stabilimento ubicato in Comune di Valsamoggia, loc. Bazzano, via Monteveglio n° 61, secondo le seguenti prescrizioni e coerentemente all'allegato 4, punti 11 (*Sgrassaggio superficiale dei metalli con consumo complessivo di solventi non superiore a 10 kg/g*), 31bis (*Lavorazioni meccaniche dei metalli con consumo complessivo di olio -come tale o come frazione oleosa delle emulsioni- uguale o superiore a 500 kg/anno*) e 4.34 (*Impianti termici civili con potenzialità termica nominale complessiva inferiore a 10 Mwt*) della DGR n°2236/09 e smi:

1. La società MAPE TECHNOLOGY Srl è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE E1

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE PROTETTIVO E LAVAPEZZI

EMISSIONE E2

PROVENIENZA: VASCA LAVAMETALLI

- Non dovrà essere superato un consumo complessivo giornaliero di solventi pari a 10 kg.
- Qualora la capacità nominale fosse tale da superare la soglia di composti organici volatili in ingresso stabilita dall'allegato III alla parte quinta del D.Lgs. 152/06, l'Azienda dovrà acquisire preventiva autorizzazione per modifica sostanziale di impianto ai sensi degli artt. 269 e 275 del D.Lgs. 152/06.
- L'operazione di sgrassaggio superficiale con prodotti a base solvente deve essere effettuate in impianti chiusi (macchine cabinate, carenate o dotate di coperchi), dotate di sistemi di condensazione e recupero dei solventi utilizzati, in grado di minimizzare le portate di aria estratta ed i quantitativi di composti organici volatili presenti nelle emissioni o in macchine a circuito chiuso, dotate di sistema di aspirazione del solvente rilasciato dagli sfati e durante l'apertura del portello di carico e scarico. Gli effluenti aspirati devono essere captati e convogliati in atmosfera;
- I giorni di funzionamento degli impianti, i consumi di materie prime e diluenti (compresi i prodotti per il lavaggio) utilizzati, nonché la frequenza di sostituzione/manutenzione degli eventuali sistemi di abbattimento degli inquinanti, devono essere annotati, con frequenza mensile, su apposito registro:

Data	Indicatori di attività	Quantitativo (kg/mese)
	Diluente	
	Solvente	
	Altro	
Data	Funzionamento impianti	Giorni di funzionamento
	Impianto di sgrassaggio	
	Altro	
Interventi di manutenzione degli impianti d'abbattimento		
	Tipo impianto	Data sostituzione filtro
		Data altri interventi
Note		

EMISSIONE E18

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE OFFICINA

- Gli effluenti provenienti da tali lavorazioni (tornitura, rettifica, dentatura, fresatura, e lavorazione con centri a controllo numerico etc.....) devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare i seguenti limiti di emissione:

Polveri totali/nebbie oleose-	10	mg/Nm ³
-------------------------------	----	--------------------

- I consumi di olio, i giorni di funzionamento degli impianti, nonché l'eventuale frequenza di sostituzione/manutenzione dei sistemi di abbattimento, devono essere annotati, con frequenza mensile, su apposito registro:

REGISTRO		
Data	Indicatori di attività	Quantitativo (kg/mese)
	Olio intero	
	Olio emulsionabile	
	Altro	
Data	Funzionamento impianti	Giorni di funzionamento/mese
	Macchine utensili	
	Altro	
Interventi di manutenzione degli impianti d'abbattimento		
	Tipo impianto	Data sostituzione filtro
		Data e tipologia altri interventi
Note		

- L'Azienda è esonerata dall'effettuare autocontrolli periodici durante le operazioni di cui al presente punto di emissione fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori limite stabiliti anche attraverso l'installazione di idonei sistemi di abbattimento;
- Entro tre mesi dal rilascio della presente autorizzazione dovrà essere effettuato almeno un autocontrollo alle emissioni miranti alla verifica del rispetto dei valori limite di emissione.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

EMISSIONI E15 A – B - C
PROVENIENZA:CENTRALE TERMICA RISCALDAMENTO

Sono stabiliti i valori limite (media oraria) relativi al singolo generatore di calore, riferiti ad una temperatura di 273,15 K ed a una pressione di 101,3 kPa dell'effluente gassoso secco, escluse le fasi di avviamento e di arresto degli impianti – in coerenza con il punto 4.34 dell'allegato 4 alla DGR 2236/2009 e smi

METANO,GPL

Potenza termica nominale del <u>singolo generatore</u> di calore	Inquinante	Limite di concentrazione (mg/Nm ³)	Controlli inquinanti e portata	Tenore di ossigeno di riferimento
Pn < 3 MWt	Polveri totali	5		3%
	Ossidi di azoto	150		
	Ossidi di zolfo	35		
	Monossido di carbonio	100		
3 MWt < Pn < 10 MWt	Polveri totali	5	annuale	
	Ossidi di azoto*	150		
	Ossidi di zolfo	35		
	Monossido di carbonio	100		

*compresa NH₃, espressa come NO₂, nel caso sia presente.

Non viene richiesto ai fini della presente autorizzazione di carattere generale il controllo in continuo dei seguenti parametri:

- ⇒ temperatura e percentuale di ossigeno, in quanto parametri già richiesti nell'ambito delle prescrizioni per il rendimento di combustione di cui all'art 294 del D.Lgs. 152/06;
- ⇒ CO per il quale è prescritto, nella presente autorizzazione, uno specifico valore limite.

EMISSIONE DA GAS DI SCARICO DI GRUPPO ELETTROGENO A GASOLIO 200 KW
EMISSIONI DA RICAMBI ARIA SALA COMPRESSORI

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 commi 1 e 5, del DLgs 152/06, in quanto rientranti tra le attività in deroga elencate nella parte I dell'Allegato IV della parte quinta dello stesso decreto e pertanto ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante.

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri. I camini dovranno possedere una sezione diretta di sbocco in atmosfera priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e potranno disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del

gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.

3. L'ARPAE nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
4. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta MAPE TECHNOLOGY Srl, con scritta a vernice indelebile, con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
5. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata alla ARPAE.

Autorizzazione Unica Ambientale

MAPE TECHNOLOGY Srl. - Comune di Valsamoggia - loc. Bazzano - via Monteveglio n° 61

ALLEGATO B

matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche e di acque meteoriche di dilavamento in acque superficiali.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal comune di Valsamoggia con proprio parere riportato nelle pagine successive come parte integrante e sostanziale del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale



Comune di Valsamoggia

(Città Metropolitana di Bologna)

Area Cura Territorio, Servizio manutenzione, squadre esterne, ambiente
Servizio Ambiente

SPETT.LE

**SUAP Associato per i Comuni di
Valsamoggia e Monte San Pietro**

c/o Municipio di Crespellano

Piazza Berozzi n. 3

40053 VALSAMOGGIA

suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

SPETT.LE

A.R.P.A.E – SAC di Bologna

aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.p.r. n. 59/2013. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale
Richiedente MAPE TECHNOLOGY spa (Pratica Suap n. 1667/2016) per “attività di
costruzione accessori e pezzi staccati per cicli, motocicli e ciclomotori” - Impianto
sito in Comune di Valsamoggia (BO), Via Monteveglio 61 – Località Bazzano.
Trasmissione di parere.

Vista la documentazione, inviata allo scrivente Servizio con prot. n. 43074 del 16/08/2016, da parte del SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro;

Viste le successive documentazioni integrative, inviate allo scrivente Servizio con prot. n. 45827 del 06/09/2016 e con prot. n. 27929 del 06/06/2017, da parte del SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro;

Tenuto conto:

- del parere del Servizio Urbanistica pervenuto al prot. n. 65568 del 29/12/2016;
- del parere ARPAE SINADOC n. 24982/2016, pervenuto al prot. n. 33288 del 27/06/2017;

Dato atto che trattasi di istanza di “Autorizzazione Unica Ambientale”, avanzata dalla ditta **MAPE TECHNOLOGY spa** per “Nuova Autorizzazione allo Scarico di Acque Reflue Domestiche e Meteoriche di Dilavamento e Nuova Autorizzazione Emissioni in Atmosfera” relativamente alla “**attività di costruzione accessori e pezzi staccati per cicli, motocicli e ciclomotori**” in insediamento sito in Comune di Valsamoggia (BO), Via Monteveglio 61 – Località Bazzano;



Comune di Valsamoggia

(Città Metropolitana di Bologna)

Area Cura Territorio, Servizio manutenzione, squadre esterne, ambiente

Servizio Ambiente

Dato atto che per quanto riguarda:

a) la matrice emissioni in atmosfera

si prende atto di quanto indicato nella sopra citata comunicazione inviata dal Servizio Urbanistica con prot. n. 65568 del 29/12/2016 e si comunica che limitatamente alla matrice urbanistica, l'impianto di Via Monteveglio 61 Loc. Bazzano distinto catastalmente al Foglio 14 Mappale 301 Sezione Bazzano M320B (le planimetrie catastali allegare non sono aggiornate) è ubicato nel sistema insediativo specializzato – ambiti specializzati per attività produttive di rilievo comunale - ambiti produttivi comunali esistenti consolidati APC.c, art. 4.4.3. RUE - Norme. Parte del mappale 301 è attraversato da rete ed impianto di distribuzione dell'energia elettrica o altre forme di energia URB.f - Rete MT aerea, art. 3.6.2. RUE - Norme. Parte del mappale 301 ricade inoltre in fascia di rispetto stradale , art. 3.5.2. RUE - Norme.

b) la matrice impatto acustico

si prende atto che tale matrice non è oggetto dell'istanza di AUA avanzata dalla ditta richiedente e quindi non è stata fornita la documentazione contenente i dati e le informazioni inerenti l'impatto acustico; Ciononostante, si evidenzia che l'insediamento in argomento, secondo quanto previsto nella classificazione acustica del territorio approvata, rientra nella Classe V "Prevalentemente industriali";

c) la matrice scarico delle acque reflue fognarie

relativamente agli scarichi fognari in acque superficiali, si prende atto di quanto indicato nel parere ARPAE SINADOC n. 24982/2016, pervenuto al prot. n. 33288 del 27/06/2017;

Tenuto conto di quanto sopraccitato, in riferimento all'istanza avanzata dalla suddetta ditta **MAPE TECHNOLOGY spa** per "Nuova Autorizzazione allo Scarico di Acque Reflue Domestiche e Meteoriche di Dilavamento e Nuova Autorizzazione Emissioni in Atmosfera" relativamente alla "**attività di costruzione accessori e pezzi staccati per cicli, motocicli e ciclomotori**" in insediamento sito in Comune di Valsamoggia (BO), Via Monteveglio 61 – Località Bazzano, si esprime per quanto di competenza

parere favorevole

al rilascio dell'"Autorizzazione Unica Ambientale" vincolato alle seguenti prescrizioni:

• **relativamente alla matrice impatto acustico:**

Preso atto che tale matrice non è oggetto dell'istanza di AUA avanzata dalla ditta richiedente e quindi non è stata fornita la documentazione contenente i dati e le informazioni inerenti l'impatto acustico, si esprime parere favorevole al rilascio dell'"Autorizzazione Unica Ambientale", con la prescrizione che i **livelli di rumorosità** generati dall'impianto dovranno rispettare i limiti fissati per la zona acustica di appartenenza alla Classe V "Prevalentemente industriali";



Comune di Valsamoggia

(Città Metropolitana di Bologna)

Area Cura Territorio, Servizio manutenzione, squadre esterne, ambiente

Servizio Ambiente

- **relativamente alla matrice emissioni in atmosfera:**

Si dà atto dell'inquadramento urbanistico dell'impianto in argomento secondo quanto sopra indicato per la matrice emissioni in atmosfera;

- **relativamente alla matrice scarico delle acque reflue fognarie:**

Si esprime parere favorevole al rilascio dell' "Autorizzazione Unica Ambientale", per quanto di competenza, con le seguenti prescrizioni:

1. l'intervento dovrà essere realizzato e mantenuto conformemente a quanto previsto negli elaborati grafici di progetto, con particolare riferimento all'impianto di depurazione ed alla corrispondente rete fognaria di adduzione;

2. sia reso disponibile al personale incaricato della gestione dell'impianto di depurazione un manuale di gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue redatto dai progettisti o dai fornitori, con particolare riferimento all'uso e manutenzione delle parti elettromeccaniche;

3. ogni fossa tipo Imhoff dovrà essere installata in posizione facilmente accessibile ed ispezionabile per lo spurgo;

4. il titolare dovrà dotarsi, entro il termine di 30 giorni dalla data di ritiro dell'autorizzazione, la seguente documentazione di un contratto di manutenzione programmata del sistema di depurazione, da stipulare con azienda specializzata;

5. il volume della vasca di ossidazione dovrà essere tale da permettere un il tempo di permanenza, in tale sezione, non inferiore alle 3 ore in condizioni di portata di punta. La portata di punta non dovrà superare i 2 m³/h;

6. dovranno essere eseguiti interventi di manutenzione periodica delle fosse tipo Imhoff e del depuratore biologico, che dovranno essere puliti con periodicità almeno annuale da parte di una ditta autorizzata;

7. la rete fognaria delle acque bianche dovrà collettare esclusivamente acque meteoriche con conseguente attivazione dello scarico solo in concomitanza con precipitazioni atmosferiche, per cui saranno vietati scarichi di acque nere nella condotta delle acque meteoriche di dilavamento (rete bianca);

8. gli scarichi non dovranno mai produrre inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori o la diffusione di aerosol;

9. sulle aree esterne non siano svolte lavorazioni di alcun tipo né deposito di materie prime e/o rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento durante gli eventi meteorici. La



Comune di Valsamoggia

(Città Metropolitana di Bologna)

Area Cura Territorio, Servizio manutenzione, squadre esterne, ambiente

Servizio Ambiente

gestione delle aree esterne deve essere realizzata nel rispetto della DGR 285/2005 e della DGR 1860/2006;

10. dovranno essere assicurati verifiche periodiche ed all'occorrenza necessari interventi di pulizia e manutenzione della condotta fognaria acque meteoriche, per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;

11. nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il titolare dovrà darne immediata comunicazione all'Amministrazione comunale di Valsamoggia ed all'ARPAE - Distretto di Montagna, indicando tra l'altro le cause dell'imprevisto ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente;

12. il titolare dello scarico sarà tenuto a comunicare ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente e sostanzialmente il regime e la qualità dello scarico, o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria ed il depuratore, con particolare riferimento alle previste opere di ampliamento.

Da ultimo si precisa che il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione apportata o che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al sistema di trattamento, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di rivalutazione (nuova domanda di autorizzazione o modifica).

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Geom. Turatti Dino

Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

I dati personali afferenti il presente procedimento sono oggetto di trattamento esclusivamente per fini istituzionali e conformemente al disposto del D.Lgs. 196/2003; il conferimento dei dati è obbligatorio (L. 283/1962, DPR 327/1980). *Il trattamento è effettuato con modalità cartacee ed informatiche; titolare è il Comune Valsamoggia e Responsabile è il geom. Dino Turatti; in relazione al trattamento sono esercitabili i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/03.*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.